

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Piazza Pulita bis torna in aula dopo l'assoluzione di Fratus, Cozzi e Lazzarini. La Procura cambia l'accusa

Redazione · Thursday, April 4th, 2024

Che l'**assoluzione in appello** dell'ex sindaco Gianbattista Fratus, del suo vice Maurizio Cozzi e dell'ex assessore alle opere pubbliche Chiara Lazzarini potesse cambiare le carte in tavola anche per il **processo "Piazza pulita bis"** era più di un'ipotesi. E infatti quell'ipotesi ha trovato conferma giovedì 4 aprile con il ritorno in aula del secondo filone processuale nato dall'**inchiesta** coordinata dal sostituto procuratore Nadia Calcaterra, che a maggio 2019 **aveva decapitato la giunta a trazione leghista di Legnano** portando poi nella successiva primavera del lockdown alle **condanne "eccellenti"** dei tre ex amministratori.

Da un lato **le difese degli imputati, che come era ampiamente prevedibile hanno provato a giocare la carta dell'assoluzione in appello** sulla base del dispositivo della sentenza di secondo grado – di cui ancora si attende di leggere le motivazioni –, chiedendo al giudice Giulia Pulcina di mettere una pietra tombale sul processo. Dall'altra **la pubblica accusa, che ha parlato di una «richiesta prematura»** in attesa delle motivazioni della sentenza d'appello, soprattutto per quanto riguarda la corruzione elettorale contestata a Luciano Guidi, reato per cui la Procura generale di Milano aveva confermato la richiesta di condanna e non può quindi dirsi ancora tramontata l'ipotesi di un ulteriore ricorso.

Il pubblico ministero ha anche chiesto la **modifica dei capi di imputazione con la formula dell'imputazione alternativa**: si passa in soldoni dalla turbativa d'asta al reato di abuso di ufficio consumato o tentato. Respinta la richiesta delle difese dal momento che ad oggi siamo ancora davanti ad un provvedimento «non definitivo e non corredato da motivazione», **il processo visti i nuovi capi di imputazione passerà ora nelle mani del Tribunale in composizione collegiale.**

In aula si tornerà il prossimo 21 maggio. Per i fatti che ormai quasi cinque anni fa avevano azzerato l'amministrazione comunale di Legnano **il processo Piazza Pulita bis vede a giudizio Paolo Pagani**, ex direttore generale di Amga, **Enrico Barbarese**, ex dirigente per lo sviluppo organizzativo del comune, **Enrico Peruzzi**, suo predecessore, **Mirko Di Matteo**, ex direttore di Euro.PA, e **Catry Ostinelli**, ex presidente di Amga, chiamati a rispondere dell'accusa di aver collaborato a vario titolo con Fratus, Cozzi e Lazzarini alla manipolazione del conferimento di un **incarico di consulenza in Euro.PA**, della **selezione del dirigente per lo sviluppo organizzativo di Palazzo Malinverni** e della **nomina del direttore generale di AMGA.**

A **Luciano Guidi**, invece, viene contestato un accordo stretto con Fratus in occasione del turno di ballottaggio delle elezioni amministrative del 2017, quando proprio come l'ex sindaco era in corsa

---

per la poltrona da primo cittadino: accordo in virtù del quale **avrebbe barattato i propri voti con una nomina in una municipalizzata per la figlia**. Per **Flavio Arensi**, infine, l'addebito riguarda il bando attraverso il quale è diventato curatore artistico del Comune di Legnano, che secondo gli inquirenti sarebbe stato **cucito su misura proprio per il critico d'arte**.

This entry was posted on Thursday, April 4th, 2024 at 7:21 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.